

ARMT

ASSOCIATION

RALLYE

MATHEMATIQUE

TRANSALPIN

Maria Felicia Andriani

e-mail: mlucia.andriani@gmail.com

SEZIONE di **SIENA**

DIISM Università di Siena

Via Roma 56, 53100 Siena

Lucia Doretti

✉ lucia.doretti@unisi.it

Lucia Salomone

✉ luciasalomone8@gmail.com

Carla Crociani

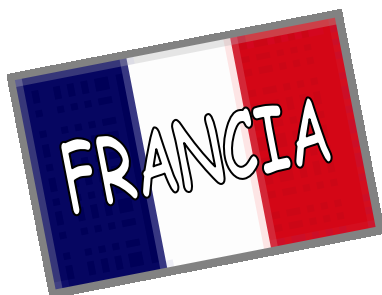
✉ carla.crociani@unisi.it

Rita Spatoloni

✉ rita.spatoloni@gmail.com



Rally Matematico Transalpino



CHE COS'E' ?

Il Rally Matematico Transalpino (RMT) è una **gara internazionale fra classi**, dal terzo anno di scuola primaria (categoria 3) al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado (categoria 10) (allievi da 8 a 16 anni), basata sulla **risoluzione di problemi di matematica**.



E' organizzato dall'
«Associazione Rally Matematico Transalpino»
(ARMT)

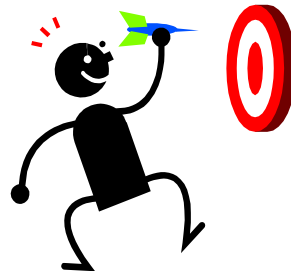
il cui statuto precisa:

L'ARMT è un'associazione culturale avente lo scopo di promuovere la risoluzione dei problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica attraverso una gara fra classi.

L'associazione non persegue finalità di lucro. Le attività dell'associazione si possono svolgere in tutto il mondo.

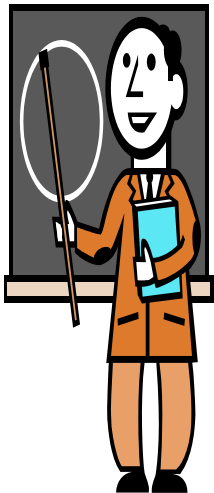


GLI OBIETTIVI



Il RMT propone agli **allievi**:

- ↳ di fare matematica risolvendo problemi;
- ↳ di imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte;
- ↳ di sviluppare le capacità, oggi fondamentali, di lavorare in gruppo, caricandosi dell'intera responsabilità di ogni prova;
- ↳ di confrontarsi con altri compagni di altre classi.

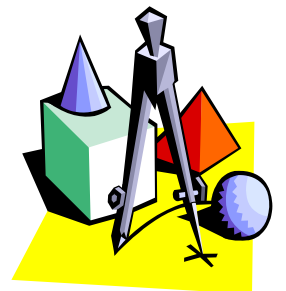


Agli **insegnanti** il RMT permette:

- ↳ di osservare gli allievi (i propri in occasione delle prove di allenamento o quelli di altre classi in occasione della gara ufficiale) in attività di risoluzione di problemi;
- ↳ di valutare le produzioni dei propri studenti e la loro capacità d'organizzazione;
- ↳ di discutere in classe le soluzioni e di sfruttarle ulteriormente nell'attività didattica;
- ↳ di introdurre elementi di innovazione nell'insegnamento grazie agli scambi con altri colleghi e all'apporto di problemi stimolanti;
- ↳ di partecipare, secondo la propria disponibilità, alla preparazione, discussione e scelta dei problemi, alla correzione collettiva degli elaborati, all'analisi delle soluzioni.



Per l'insegnamento della matematica in generale e per la ricerca in didattica, il RMT costituisce una sorgente molto ricca di risultati, osservazioni e di analisi.



LA GARA



Organizzazione pratica

Il RMT prevede quattro fasi:

1. **una o più prove di allenamento** nel periodo novembre-dicembre (questa fase è interamente affidata alla responsabilità dell'insegnante di classe che provvede alla scelta dei problemi da edizioni precedenti del RMT);
2. una **prima prova** valida per la classifica, in gennaio o febbraio;
3. una **seconda prova** valida per la classifica, in marzo o aprile;
4. una **prova finale**, in maggio, alla quale sono ammesse le classi, di una stessa regione, che hanno ottenuto i punteggi più alti sommando quelli delle due prove precedenti



Principi generali

- ↳ In ciascuna prova ogni classe ha **50 minuti di tempo** per risolvere i **problemi relativi alla categoria di appartenenza, il cui numero può variare da 5 a 8.**
- ↳ Il **numero e il grado di difficoltà** dei problemi assegnati sono tali da permettere anche agli allievi "più deboli" di trovare un proprio ruolo, mentre rendono impossibile la risoluzione dell'intero compito ad un singolo allievo, per quanto "capace" egli sia. Si presenta quindi per la classe la necessità di dividersi in gruppi, organizzarsi, ricercare le soluzioni, discuterle e redigerle.
- ↳ **La classe intera è responsabile delle risposte date e, per ciascun problema, deve produrre un'unica soluzione.** Non è solo la "risposta giusta" che conta perché le soluzioni saranno giudicate anche in base al rigore dei passaggi e alla chiarezza delle spiegazioni fornite.
- ↳ **L'insegnante non deve essere presente nella propria classe durante lo svolgimento della prima e della seconda prova** ma farsi sostituire da un collega che ha solo il compito di "sorveglianza" (l'insegnante deve, invece, essere presente in classe nelle prove di allenamento).



Insegnante referente

In ogni sede vi dovrà essere un **insegnante referente** che si occuperà della gestione locale e al quale verrà recapitato il materiale delle varie prove.

L'insegnante referente provvederà, dopo ogni prova ufficiale, a far pervenire gli elaborati degli allievi all'organizzazione della Sezione di Siena per la correzione.

L'insegnante referente fa da tramite tra i coordinatori della sezione e gli insegnanti della sua scuola partecipanti alla gara con le loro classi.